

I civici fanno crack, Galimberti perde Gregori

Pubblicato: Lunedì 15 Maggio 2017



Qualcosa si sta incrinando nell'ingranaggio di governo creato dal sindaco Davide Galimberti un anno fa, quando vinse le elezioni costruendo un'alleanza tra il Pd e le forze civiche. Lo scossa arriva dalla Lista Davide Galimberti Sindaco, che esprime ben 4 consiglieri comunali sui 21 di maggioranza: **Mauro Gregori, il consigliere blogger che ha dedicato gli ultimi anni della sua attività pubblica alle denunce contro lo sporco** in città, ha lasciato ufficialmente la Lista Galimberti ([il suo comunicato](#)) e ha creato un nuovo gruppo, che ha ribattezzato **"Varese città ideale"** ma che resterà comunque in maggioranza.

E' il secondo dei Mister Preferenza, scelti un anno fa da Galimberti, a mollare il sindaco: il primo era stato il notaio **Andrea Bortoluzzi**, molto votato nelle urne, ma poi trascurato nella scelta degli incarichi; lo scorso ottobre si era dimesso all'improvviso lasciando il suo posto a Maria Paola Cocchiere una giovane fedelissima del sindaco. Gregori ha fatto la scelta più insidiosa per la maggioranza, non andrà a casa ma continuerà dal suo seggio la sua azione politica.

Che cosa vuole Gregori? In definitiva, quello che ha scritto su Facebook nei giorni scorsi: voleva esser coinvolto, avere maggior responsabilità. Ma il posto di assessore è stato dato a Francesca Strazzi (la più votata) mentre a lui è stata concessa la consolazione di fare da consigliere agli operai comunali che si occupano delle piccole manutenzioni. Un ruolo che il consigliere ha pomposamente ribattezzato **"la squadra antidegrado"**, ma che gli viene **conteso dal vicesindaco Daniele Zanzi**, a sua volta, come assessore alla polizia locale, responsabile di quelle opere.

(nella foto, Gregori)

Gregori è di formazione pannelliana ed è stato lo sponsor della nomina a presidente di Aspem reti di Alfonso Minonzio, dirigente vicino alla **Lega Civica di Stefano Malerba (Ex Udc)**. **Inoltre ha difeso in più occasioni le posizioni della stessa Lega Civica** (su Molina e su Aspem Reti) quasi fosse un consigliere di quel gruppo. I suoi compagni di strada della Lista Galimberti lo definiscono, in privato, molto umorale e sostanzialmente ingestibile. In maggioranza, va detto, nessuno pensa che abbia dei secondi fini, piuttosto **che si sia un po' offeso** per il poco spazio riservatogli. Facendo un gruppo a se stante, riflettono in maggioranza, otterrà un obiettivo: Galimberti dovrà lisciargli il pelo, per ogni singolo voto.

Il punto però è anche un altro, il malumore gregoriano è contagioso? Il tema riproposto da Gregori è, in realtà, **un aspetto politico che aleggia da un po' nella maggioranza di centrosinistra**. Comandano in pochissimi, e i consiglieri devono solo alzare la mano, dicono alcuni. Gregori lo ha detto chiaro, Bortoluzzi anche. Ma anche un altro consigliere della lista civica, Gaetano Iannini, è da tempo in sofferenza.

La lista Galimberti è formata da due fedelissimi del sindaco, Tommaso Piatti e Maria Paola Cocchiere, e da due consiglieri che invece hanno un proprio bacino politico di riferimento. **Gregori era un po' il grillo parlante** del gruppo, **Iannini è invece esponente di una certa borghesia cittadina** e di recente ci ha spiegato che le valutazioni sul restare o meno nella lista civica le avrebbe condivise con il gruppo di persone che lo aveva aiutato a farsi eleggere. **Iannini è sospeso**, da un lato condivide quanto dice Gregori, dall'altro è più riflessivo. Una sua uscita sarebbe un segnale pesante per il sindaco dato che già **tre consiglieri del Pd** votano spesso contro la maggioranza (Mirabelli, Oprandi, Infortuna). Attenzione, perché anche nella lista del vicesindaco Daniele Zanzi, **VARESE 2.0. pare ci siano un po' di mugugni**, e bisogna vedere se saranno esplicitati nelle prossime settimane.

L'uscita di Gregori è stata certamente rumorosa ma Galimberti l'ha un po' snobbata se è vero che dopo il primo appello su Facebook **il sindaco lo ha semplicemente lasciato cuocere a fuoco lento** senza chiedergli di ripensarci.

Lo schema di riferimento di **Davide Galimberti come candidato al di fuori del partito e civico**, con questa seconda uscita dalla sua lista, è entrato in sofferenza. Il sindaco oggi è impegnatissimo nella **sua battaglia tutta interna al Pd** e per le lamentele di Gregori non ha speso granché.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it